

"In Volo" e il progetto "Voglio tornare a casa" per alleviare la sofferenza del mondo che più soffre

Per realizzare il sogno di bambini moldavi

ROBECCO S/N - Da poco compiuti i due anni, la giovane associazione "In Volo" si sta dando un gran da fare per eliminare uno spicchio di sofferenza nel mondo. Uno spicchio di mondo, uno spicchio della totalità di bambini...ma tanti spicchi costituiscono una sfera intera, straboccante di passione, volontà, aiuti, amore, spiragli di sorriso, accoglienza. Venerdì, presso il comune di Robecco, l'associazione di volontariato "In Volo" ha presentato il suo ultimo ammirevole progetto. Non un sorriso temporaneo, bensì braccia accoglienti di una famiglia. 14.000 sono i bambini che in Moldavia vivono in istituto. In Moldavia vige una legge che permette a genitori in difficoltà di "abbandonare" il figlio in un istituto, costretti dalla povertà, dalla fame e dalla vita precaria. Se entro sei mesi lo si va a trovare, non se ne perde la patria podestà. Pensando che il soggiorno giornaliero in ospedale costa 30 euro, così come lo stipendio mensile, si comprende quanto la situazione sia drammatica. Il sogno di questi bambini è quello di abbandonare quelle

mura. Subentra il progetto "Voglio tornare a casa" di "In Volo". Due sono le direttrici: sostegno alle famiglie disponibili a riaccogliere i propri figli, andando a livellare/eliminare le cause dell'abbandono; apertura di case-famiglia, famiglie disponibili ad accogliere i bambini tra le proprie mura domestiche. In questo caso è necessario intervenire sulla struttura della casa, per aggiunta di spazi. L'intento di "In Volo" è quello di arrivare a costruire una rete di case-famiglia. Il sostegno, in entrambi i casi, consiste nell'assicurare ai bambini adeguate cure, nutrizione, istruzione e nell'assicurare ai genitori (reali o "adottivi") un lavoro e un sostegno psico-sociale e giuridico. I costi sono irrisori se si pensa al bene che è possibile apportare. "In Volo" sta anticipando già da ora denaro per



la costruzione di una casa famiglia, che accoglierà quattro bambini. Si trova nel distretto Ungheni, vicino alla capitale, Chisinau. Volontari e psicologi sono tutti moldavi, così come le associazioni e le Ong con cui "In Volo" collabora. Per aiuti a questo nobile progetto: CC 42376 presso Banca Popolare di Lodi - filiale di Magenta. ABI 05164 - CAB 33320 - CIN A - intestato a "In Volo Iniziative di Volontariato Onlus", vicolo S. Francesco, 20087 Robecco S/N (MI). Causale: "Voglio tornare a casa". Il Comune di Robecco ha appoggiato il progetto con una delibera. Il piccolo e attivissimo gruppo di Ivano Zoppi, da sempre coinvolto in progetti per l'infanzia, nei posti più disparati, è convinto che possa funzionare. Funzionerà. Innumerevoli sono i progetti di "In Volo" in corso, in Italia e all'estero, tutti ammirevoli e funzionali, tutti rivolti ai bambini, per la difesa dei loro diritti, per assicurare loro un futuro più sicuro. Per informazioni: 02/94975005 o www.involo-onlus.org.

Natasha Aleksandrov

Calcio e solidarietà

ROBECCO S/N - Il pomeriggio di sabato 9 sarà dedicato al calcio: non gare competitive, bensì una giornata di sensibilizzazione e sostegno per il prezioso progetto di "In Volo". Ci si trova alle 15 all'oratorio di Casterno. Per tutti i bambini e i ragazzi nati tra il '94 e il '98. Alle 16 ci sarà una golo-

sa merenda. Un euro di partecipazione...per aiutare i bambini e i ragazzi moldavi ad avere una casa e una famiglia. Una giornata tra amici di divertimento e solidarietà, organizzata dall'assessorato alle Politiche Sociali, in collaborazione con US Casterno e Polisportiva OSGB. N. A.